PARROCCHIA SANTUARIO S. MARIA IN OGNINA

IL MESE DI MAGGIO CON LA MADONNA DI OGNINA IN TEMPO DI CORONAVIRUS

PREGHIERE PER OGNI GIORNO



Presentazione

Per il nostro Santuario il Mese di Maggio è sempre un tempo denso di spiritualità mariana, ogni giorno la preghiera a Maria accompagna il cammino dei pellegrini che invocano la protezione e la benedizione della Madre di Dio.

È anche tradizione da diversi anni dare voce alla preghiera dei vari membri del popolo di Dio attraverso riflessioni o invocazioni lette alla fine della Celebrazione eucaristica. La particolare condizione di questo maggio 2020, caratterizzato dall'emergenza sanitaria del Coronavirus che ha ostacolato la partecipazione ordinaria alle celebrazioni liturgiche, non ci ha impedito di mantenere questa importante consuetudine che anzi si è arricchita della possibilità di espandere queste invocazioni al di là del tempio, viaggiando per le nuove e ampie vie del web e dei social.

Giunti al termine del mese le raccogliamo tutte in questo libretto digitale. Le preghiere scritte in gran parte dai membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale esprimono a più voci le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce del nostro popolo, specie in questo tempo di particolare preoccupazione sanitaria ed economica per il Paese.

In queste invocazioni Maria si rivela essere Madre dell'ascolto di tutti, grembo che raccoglie le speranze di ognuno, manto che avvolge nel suo seno coloro che sono nella fragilità e nella sofferenza.

A Lei ci accostiamo come ad un porto sicuro cui ogni nostra imbarcazione trova rifugia nella tempesta, porto da cui si riparte per tornare nel mare aperto, a vele spiegate, lungo la navigazione della vita personale, familiare e comunitaria.

P. Francesco Luvarà, parroco

Festa della Visitazione 31 maggio 2020

Madre, è questo il nome con cui ti invochiamo, perché nei tuoi occhi vediamo gli occhi di tutte le madri, nel tuo sorriso radioso ci sono i sorrisi di tutte le madri, nel tuo cuore colmo d'amore ci sono i cuori di tutte le madri.

In questo momento in cui ci mancano tanto gli abbracci non farci mancare il tuo di abbraccio.

Abbraccia e tieni stretti i tuoi figli che se ne sono andati per la malattia, stai mano nella mano con coloro che ancora soffrono e lottano per la vita, sostieni chi li cura e li accudisce, dai coraggio a chi lavora per la ricerca di un rimedio efficace, stacci vicino quando abbiamo momenti di sconforto e ci mancano tanto i nostri cari che spesso sono lontani.

Illuminaci tutti con il tuo sorriso e consolaci come facevano le nostre mamme quando eravamo bambini.

Proteggi il Papa e tutto il clero, incoraggiali ad essere vicino a chi soffre oltre che nel carpo, nello Spirito.

Infondi in noi la certezza che Tu e il Divin Figlio non ci abbandonerete mai

Concetta Amato

Vergine Maria, Madre di Cristo e Madre della Chiesa, a te oggi innalziamo la nostra preghiera. Aiutaci, o Madre, a essere, nel qui e nell'ora della nostra storia, testimoni audaci di questa Chiesa, comunità che amiamo, in cui crediamo, a cui guardiamo con speranza. Sostieni i passi del nostro cercare una vita di fraternità autentica fatta di piccoli gesti di carità tenera e concreta, di umili espressioni di servizio attento e solidale. Insegnaci a non fermarci di fronte alle difficoltà, alle fatiche, alle incomprensioni, ai fallimenti, ma proprio quando tutto sembra particolarmente oscuro e arduo da affrontare, donaci il coraggio di impegnarci con fedeltà, con passione, con rinnovato entusiasmo perché a ogni uomo e a ogni donna del nostro tempo giunga, attraverso la nostra fragilità, la ricchezza dell'amore con cui il Cristo tuo Figlio ha amato e ama, oggi e sempre, tutti e ciascuno. O Madre, non ci vinca la paura o la tristezza, sii tu per noi compagna di cammino per essere ogni giorno discepoli del Risorto, con la profezia del silenzio, delle parole, delle opere a servizio del Regno di Dio.

Lidia Curcio

Vergine Madre, rivolgiamo a Te la nostra preghiera per tutti noi giovani. In questo periodo particolarmente sofferto, fa' che a nessuno di noi manchi la voglia di sognare in grande e di realizzare ciò che Dio ha messo nei nostri cuori, camminando instancabilmente verso un mondo più fraterno, più sincero, più vero. Proprio come hai fatto Tu con il Tuo Figlio Gesù, fa' che possiamo sempre avere accanto adulti che sappiano accompagnarci con affetto, incoraggiarci con audacia, aiutarci a cercare sempre il bene. E quando spiccheremo finalmente il volo, rendi anche noi capaci di essere strumenti di tenerezza e testimoni di autentica carità cristiana. Regina di Ognina, sii sempre con noi sui sentieri del nostro tempo affinché, insieme a Te, possiamo davvero trasformare la nostra vita in un meraviglioso capolavoro. Amen.

Agnese Giannino

O Vergine Maria, donna della testimonianza e maestra di comunione, grazie per averci insegnato nel momento storico che stiamo vivendo che è possibile far dialogare due aspetti tra loro opposti: isolamento e socializzazione. Maria, in Te ogni azione è carica di senso, di capacità di andare oltre se stessi per vedere l'altro con gli occhi di Dio. Tu che hai detto "Eccomi" senza indugio, ci hai insegnato che tutto succede per una ragione e ci hai fatto scoprire quanto la libertà sia importante e non scontata. Con il Tuo aiuto stiamo costruendo la nostra umanità, stiamo sperimentando come le nostre solitudini ci facciano scoprire il valore dell'agire insieme, in valore della quotidianità che è fatta di sentimenti, di propositi, di affetti, di condivisioni e non di abitudini. Grazie per averci dato l'opportunità di guardare da una diversa prospettiva, per averci fatto recuperare il valore salvifico della fede e reso visibili valori ed aspetti della vita spesso nascosti dalla nostra indifferenza. Maria, ti preghiamo affinché tutti gli uomini possano essere testimoni di questo momento; aiutali a scrutare l'orizzonte, a guardare lontano con la certezza che Gesù è vicino, li guarda e indica loro la strada, dicendo ad ognuno: "Stai con me! Seguimi".

Sara Giammello

Mamma di tutti e Madre di Misericordia. Grazie per averci fatto conoscere l'amore, sulle ambulanze, negli ospedali e per la strada, ovunque attraverso gli altri incontriamo ogni giorno il Tuo volto. Vergine Santa, aiutaci a comprendere queste ore di amarezza che tormentano il mondo intero. Maria resta accanto a noi. Guidaci e sostienici, affinché dentro ognuno di noi rimanga sempre vivo lo spirito fraterno e solidale verso il nostro prossimo. Maria aiutaci ad aiutare. Maria aiutaci ad essere Volontari di Misericordia

Maria Barchitta

Maria, Madre Santissima, a te affidiamo i chiodi che ci tengono appesi alla croce, a Te chiediamo umilmente di sostenerci e accompagnarci con amore materno lungo questa nostra quarantena. La quarantena della vita. La sofferenza, il dolore, l'umiliazione divengono insostenibili senza l'amore di una Madre. Grazie Maria per essere Madre instancabile, Tu Vergine Clemente sai dare ascolto ad ogni nostro grido e trasformare le nostre trepidazioni in coraggio. Grazie Vergine Potentissima, poiché sei luce ai nostri passi incerti e vacillanti. Grazie perché solo Madre Maria. una sa mettersi silenziosamente in cammino al fianco del proprio figlio lenendogli e asciugandogli ogni ferita, per poi poter gioire insieme con il Padre della Misericordia. Grazie cara Madre di Dio e Madre nostra, perché in questo nostro peregrinare sei meta di Speranza. Amen.

Salvo Pulvirenti e Rita Armenio

Il mese di Maggio è dedicato a Maria; mese delle promesse e delle speranze; quand'anche succedesse di avere un clima cattivo, Maggio è il mese che introduce e annunzia l'estate. La Sacra Scrittura dal principio alla fine è un messaggio di Speranza. Il Profeta dice: spunterà un virgulto dalla radice di Jesse, un fiore sboccerà dalla sua radice. Chi può essere questo "fiore" se non il nostro Salvatore? E chi sarà il "virgulto" il vago stelo, il tronco, da cui sboccia "il fiore" se non Maria, Madre del Signore e Madre di Dio? Fin dai primi capitoli della Genesi è annunciata la speranza di un Salvatore, la cui attesa, mantenuta viva fra il popolo eletto dalla voce dei Profeti, si affina col passare dei secoli e giunge al suo vertice in una fanciulla di nome Maria. Ella seppe sperare così ardentemente che Dio dette corpo alla sua speranza: "e il Verbo si fece carne...". Maria era la sicura promessa della venuta del Salvatore, e la speranza per la redenzione di tutti gli uomini. In Cristo la speranza ha già attinto il suo compimento. Maria, noi che ci affidiamo a Te, Ti preghiamo di risvegliare in noi la fede, la speranza e l'amore.

Filippo Grillo

O Maria, Madre nostra, la pandemia che ha colpito così duramente la nostra Italia, ha provocato anche la morte di più di cento Sacerdoti, che hanno anteposto alla loro vita il servizio ai fedeli colpiti dal virus. Portare Gesù Eucaristia e una parola di conforto è stato l'atto eroico col quale hanno risposto alla chiamata degli ammalati. A te, o Maria, affidiamo le loro anime, ma allo stesso tempo ti preghiamo di sostenere tutti i Sacerdoti, che fanno tanto per far sentire ai fedeli la loro vicinanza, e la certezza che non siamo soli, perché tu, o Madre, insieme al tuo Figlio Gesù, sei accanto ad ognuno di noi. A te Maria, Madre nostra, ci affidiamo con fiducia, intercedi per noi con il Tuo Figlio Gesù perché in questo periodo di solitudine, di sofferenza, di tristezza, non venga meno il coraggio di andare avanti, la speranza di tempi nuovi. O Maria, dà forza, sostegno e conforto a tutti gli ammalati nel corpo e nello spirito, coraggio alle persone sole, fa che sentano nel loro cuore la tua presenza. Insegnaci tu, o Maria, a sperare; indicaci la strada giusta, mostrati madre amorosa di tutti Amen

Pietro e Maria Maravigna

Maria, donna dell'"Eccomi", aiutaci a percorrere ogni giorni la strada che il Signore traccia. Come sposi, sappiamo che la strada è fatta di salite e discese, spesso lontana dai nostri desideri e progetti. Ti affidiamo i figli, aiutaci a "custodirli", sostenerli, incoraggiarli e lasciarli anche cadere, facendo loro sentire tutto il nostro amore. A te, mamma a Betlemme, affidiamo i neogenitori e gli sposi che non ricevono questo dono, aiutali a vivere l'amore generante in svariate forme. A te, donna della casa di Nazareth, affidiamo l'impegno, i sacrifici e le cure del vivere quotidiano. A te, mamma sotto la croce, affidiamo tutti i genitori e i figli malati e più fragili, dai loro la forza e la fiducia in Dio Padre, affinché lo scoraggiamento non prenda il sopravvento. Infine, Maria, a Te presente nel Cenacolo, chiediamo la tua materna protezione in questo momento storico in cui ogni famiglia è messa tanto alla prova e il nostro rinnovato affidamento di sposi e di genitori con l'impegno, sul Tuo esempio, ad essere testimoni credibili di Fede, Speranza e Carità. Amen.

Alberto e Carmela Platania

Maria, Madre nostra, Tu che sei sempre stata mediatrice di Grazia presso Dio, intercedi amorevolmente per noi, Tuoi figli terreni, come hai fatto alle nozze di Cana, quando facesti notare a Tuo Figlio che mancava il vino. Oggi mancano la salute, la serenità, la libertà: valori imprescindibili alla Vita. Costretti ciascuno all'interno della propria abitazione, ci sentiamo soli e indifesi. Aiutaci a valorizzare questo tempo come momento prezioso di conversione: nel silenzio esteriore ed interiore possiamo fare spazio alla Parola di questo Padre che non si stanca mai di orientare i Suoi figli verso la santità. Aiutaci a capire che soli non siamo mai se il Signore ci ama, ci pensa, ci sta accanto sempre. Aiutaci a comprendere che è quando ci sentiamo più indifesi che possiamo lasciare spazio alla forza dello Spirito. Illumina il nostro intelletto e infondi nel nostro cuore il dono di uno sguardo d'insieme che non si limiti alle nostre esigenze personali ma che accolga i bisogni di tutti gli uomini, perché solo insieme, come fratelli, possiamo superare questa prova. Amen.

Nathascia Amato

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te, proteggi tutti gli uomini da questo virus, intercedi presso la Santissima Trinità. Ti affidiamo le nostre famiglie, i nostri figli, i nostri nipoti, i nostri Sacerdoti, i nostri Diaconi, i nostri Vescovi e Papa Francesco. Coprici tutti sotto il tuo manto di misericordia. Noi ti preghiamo e Ti ringraziamo. Amen.

Diacono don Mario Orofino

In questo tempo di solitudine, di fragilità, di incertezza e di riflessione, possa il tuo volto, o Maria, Madre del divino amore, accoglierci con senso materno, osservarci nei nostri comportamenti e vigilare sulle nostre vite. Il tuo sguardo ci renda capaci di dare spiritualità alle cose terrene e di allontanarci dalla materialità della nostra esistenza. Sostienici nell'educare e formare i nostri figli e fa' che essi possano sperimentare in famiglia l'autenticità delle relazioni. Rendi sempre fervido il nostro amore per Dio, affinché possiamo essere testimoni instancabili della sua Parola. Aiutaci, in questo momento di prova, ad abbattere il muro invalicabile dell'isolamento e a costruire un ponte che possa raggiungere gli altri. In questo spazio temporale dilatato, trasforma i nostri scontri in incontri e il nostro individualismo quotidiano in altruismo instancabile. Intercedi per noi, affinché incontrando il nostro prossimo possiamo risorgere in Cristo e dare infinito gusto alla nostra vita.

Gaetano e Laura Coco

O Maria, intercedi per noi presso Gesù, affinché Egli sia Faro del nostro sentiero in questo periodo di crisi. Ti preghiamo perché, conclusa questa "solitudine forzata", ci manteniamo costanti nella preghiera e nell'approfondimento delle Scritture come in questi giorni. Aiutaci ad affrontare la vita, ad essere liberi dalla preoccupazioni materiali e dall'egoismo, per vivere sempre di più la solidarietà, la fraternità e il desiderio di bene altrui, contribuendo ad una società in cui ogni persona possa essere accolta. Fa' che possiamo rendere testimonianza del progetto di salvezza di Tuo Figlio, con una vita coerente con la Parola. Sostienici nelle nostre debolezze e nei momenti bui, per ritrovare la gioia della riconciliazione con Tuo Figlio. Insegnaci, o Madre, ad essere semplici, seppure vigili ed attenti a ciò che succede intorno, e ad essere accorti alle esigenze altrui, a partire dalle nostre famiglie. Rendici testimoni della gioia, della fedeltà ed affidamento a Dio, così da saper essere capaci di incoraggiare chi incrocia il nostro cammino. Ti ringraziamo, o Madre, per tutto quanto hai già fatto e chiesto per noi!

Alberto e Dorotea Pistone

Ave Maria, Santa Madre nostra, sono innumerevoli i pensieri che vorrei condividere con Te, per affidarteli, perché so che te ne farai carico e mi aiuterai a capire. Per primo vorrei parlarTi dei miei alunni, degli adolescenti rinchiusi in un mondo virtuale. Aiutali a non perdersi, a trarre una lezione da questi diventare donne e uomini consapevoli e giorni per responsabili. Poi vorrei parlarTi delle famiglie e dei sacrifici che stanno facendo per crescere ed educare i figli. Accompagnale Tu, guida i loro passi perché non vacillino e soprattutto non si disgreghino. Ora mi piacerebbe che il Tuo sguardo si posasse sui bambini, sul mio, sui suoi compagni e amici. Sono isolati e sono troppo piccoli per capirne il perché, eppure sono bravissimi. Maria, Madre nostra, fa' che non soffrano e che ricordino questo periodo come una vacanza a casa con mamma e papà che normalmente non ci sono mai o non hanno tempo. Per concludere Ti affido tutti noi, insegnaci ad accettare che i doni, come le prove, che Tuo Figlio ci manda seguono i Suoi tempi, non i nostri e con il tempo, forse, capiremo e ringrazieremo. Amen.

Ludovica Oliveri

Vergine Maria a te oggi vogliamo affidare i bambini della nostra parrocchia; da quelli che con orgoglio si definiscono piccoli di Maria a quelli più grandi che con entusiasmo si preparano a ricevere il Tuo Figlio Gesù nella Prima Comunione. Ti affidiamo Maria la loro sofferenza, le loro paure. Pur nella difficoltà hanno continuato a casa a cercare Te e Gesù, colorando i disegni come facevano accoccolati ai tuoi piedi la domenica mattina in parrocchia e hanno continuato a prepararsi alla Comunione, pur nell'incertezza di non sapere quando avrebbero potuto raggiungere il loro sogno di ricevere il Corpo di Gesù. Proteggili tu Maria, custodisci nella tua tenerezza di Madre le loro piccole e grandi trepidazioni. Accogli anche la loro delusione nel non poter, in questo mese a te dedicato, ricevere la Prima Comunione. Dona loro la certezza che tu sarai sempre accanto a loro, li accompagnerai nel loro cammino e li sosterrai nella loro attesa. Dà loro la certezza che niente potrà mai allontanarli dal loro amore e che tu li aspetti con ansia, per condividere con loro la gioia di incontrare nel loro piccolo cuore, il loro grande amico Gesù. Amen.

Gabriella La Mendola

Madonnina mia, così ti voglio appellare come faccio intimamente rivolgendomi a Te nei momenti più bui. Molti ce ne sono stati in questo periodo ma tutti superati grazie alla tua costante presenza. Santa Madre intercedi anche per coloro che non sentono la tua vicinanza perché hanno perso la capacità di ascoltare umilmente le sofferenze altrui distratti da un mondo pieno di falsi idoli. Fa' che tutti trovino la Porta del Buon Pastore Amen

Maria Biondi

"Il mio manto ampio e prezioso è la Mia Misericordia, perché Misericordiosa mi rese la Misericordia di Mio Figlio, venite, dunque, e riparatevi sotto il Mio manto". O Maria, Vergine, sposa, diadema prezioso. O Maria, Regina di ogni persona beata. O Icona di bellezza, la cui maternità verginale risplende come luce radiosa che affascina e riscalda il cuore, accoglici sotto il tuo manto, lenisci le nostre sofferenze, placa le nostre ansie e le nostre preoccupazioni. Sii luce per tutte le giovani coppie che vivono la precarietà del tempo futuro, e l'incertezza del tempo presente. Amen.

Diacono don Corrado Mellini

Maria, Immacolata, mistica aurora della Redenzione, fa' che camminiamo sempre nella luce della tua Presenza Liberaci, o Maria, dalla corruzione del peccato, ascolta le nostre invocazioni, sostienici nelle prove della vita, della sofferenza e del dolore. Rafforzaci nella speranza proiettandoci in un mondo migliore fatto di luce e di pace, guidato dal Redentore del mondo, Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

Carmelo D'Antone

Maria Santissima, madre e moglie, a te rivolgiamo la nostra preghiera ed invochiamo la tua intercessione come Madre di tutte le madri e Madre di tutte le mogli. Tu nostra fortezza, hai già sperimentato per noi le ansie e le paure di essere madre e moglie. Vicino a Gesù hai vissuto le ansie di un ragazzo che imparava a diventare uomo, nei diversi percorsi che la vita gli presenta; accanto a San Giuseppe lavoratore ne hai condiviso la tribolazione e le ansie nei periodi difficili del lavoro di bottega, nella fatica quotidiana a trovare commissioni e incarichi. In questo periodo così difficile per le nostre famiglie, stai vigila sui nostri ragazzi, imparino responsabilità del sacrificio, senza chiudersi in se stessi, riscoprendo la bellezza della solidarietà e delle relazioni umane. Conforta tutti i lavoratori in difficoltà, non perdano dignità e speranza e trovino in te, Madre e Moglie, sostegno e conforto per riprendere con rinnovato impegno le loro attività. Trovino nuovi stimoli ed idee, affrontino le difficoltà del futuro sicuri che, con te vicino, sapranno superare ogni ostacolo. Per questo ti preghiamo e ti ringraziamo o Maria. Amen.

Andrea e Michela Alì

Maria, Madre di Gesù e Madre nostra, tu che hai ubbidito in silenzio alla chiamata del Signore e che hai custodito in grembo la Parola, aiutaci a far si che i tanti propositi formulati in questo periodo di quarantena possano essere mantenuti e realizzati senza che si trasformino nelle solite parole e intenzioni che sbiadiscono con il tempo. Maria, aiutaci a mettere a frutto il tempo trascorso fra le mura familiari, tempo durante il quale abbiamo compreso che bisogna ricominciare in modo meno ingannevole ma più sincero e più nuovo, lontani dai tanti condizionamenti che affollano le giornate. Maria, tu che insieme agli apostoli hai testimoniato il Risorto, aiuta anche noi, impauriti e smarriti dall'esperienza che abbiamo vissuto, a trovare la via per ricominciare con sapienza. Maria, tu che vedi quanto desideriamo seguire il tuo esempio di madre, aiutaci a vedere con chiarezza, in modo da evitarli, i timori, le paure, le tentazioni che si annidano nel nostro cuore e che possono soffocare l'umile accettazione della Fede Amen

Salvatore e Susanna Azzuppardi

Maria, Regina del mondo, Madre di bontà, Donna di immenso amore e valore, Mamma dolcissima, Mamma di tutte le mamme, noi affidiamo a te le nostre mamme. Esse, come Te ci amano, ci accarezzano, ci consolano, ci accudiscono, ci consigliano, ci perdonano, ci sorridono, ci proteggono senza mai stancarsi. O Maria, sta loro sempre accanto, guidale, aiutale e confortale nei momenti di sconforto, dolore e sofferenza che purtroppo la vita ci offre. O Mamma celeste, mite e umile di cuore, ricordati anche delle mamme che sono volate in cielo, perché sulla terra sono state per noi preziose, e anche se ci mancano tanto siamo sicuri che il loro indimenticabile ricordo ci farà, sempre, pulsare il cuore di immensa gioia. Il tuo Cuore Immacolato ci dia la pace interiore e il benessere spirituale. Accompagnaci ogni giorno alla fonte della tua gioia, tuo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore e Salvatore. Amen.

Franco Ciuro

Maria, amica, sorella e compagna di cammino, oggi più che mai ti chiediamo di starci accanto con gli sguardi e le attenzioni che solo una madre può rivolgere ai suoi figli. Siamo stanchi, fiacchi, molti di noi hanno paura, molti di noi sono in difficoltà. Aiutaci, Madre nostra, a ritrovare vigore dentro di noi e ad affrontare la paura. Sii per noi esempio di docile tenacia, di amorevole cura, di paziente attesa, di fraterno conforto e di gratitudine sincera. Aiutaci a stare ritti di fronte alle nostre croci, facendo crescere nei nostri cuori la speranza; aiutaci a leggere i segni dei tempi per incarnare meglio e più autenticamente Cristo nella storia e nella nostra esistenza fatta di luoghi, persone, sogni, alterità ed oggi anche distanza. Ti preghiamo per quanti si spendono per gli altri lavorando in ospedale o accudendo i malati, ma anche per quanti si fanno carico dei bisogni altrui riscoprendo il vero senso della compassione e dell'empatia; ti preghiamo perché tutti noi possiamo agire responsabilmente e generosamente, vivendo la comunione vera e sincera che per Cristo, con Cristo e in Cristo siamo chiamati a vivere insieme al nostro prossimo, chiunque esso sia.

Agnese Rizzo

Maria Santissima, con tante forme di preghiera ci rivolgiamo a te per chiederti una grazia. Dopo una caduta ti sentiamo vicina come una vera madre che non ha bisogno di tante parole per capire cosa ci è accaduto e quello di cui abbiamo bisogno, basta che diciamo con cuore sincero Ave Maria e ancora Ave Maria. Il covid-19 ha fatto chiudere tutte le chiese, ma il Signore ne ha fatto aprire una in ogni casa portandoci ogni mattina dentro la Cappella di Casa Santa Marta dove il Papa celebra la Santa Messa così da poter ascoltare le sue belle meditazioni quotidiane. Maria, lo streaming live ci ha portato dentro le nostre case anche la Madonna di Ognina, così da poterti vedere al centro di uno schermo, ma da casa nostra, pregando con te ogni martedì il Santo Rosario e la domenica durante la Santa Messa con i nostri cari sacerdoti. Maria, quando recitiamo il Santo Rosario e stringiamo tra le mani la coroncina è come se stringessimo le tue mani. Tienici stretti a te e conducici al tuo Figlio Gesù. Maria, grazie per la tua presenza nel territorio di Ognina, per aver suscitato in questa quarantena tanta solidarietà verso le famiglie più bisognose. Maria prega per noi. Amen.

Angelo Melluso

O Vergine Maria, nel momento delicato della Tua vita in cui portavi in grembo nostro Signore, quando ogni altra giovane mamma in attesa sarebbe stata protetta e coccolata, non hai esitato a recarti dalla cugina Elisabetta che, avanti con gli anni, bisognava di aiuto per il suo stato di gravidanza. O Vergine Santa, con questo tuo gesto ci hai insegnato che, anche se nel disagio, dobbiamo essere solidali e vicini a chi può essere in difficoltà più di noi. O Maria, fa' che possiamo imitarti e "uscendo" dalle nostre comodità possiamo essere capaci di gesti di carità: la malattia, la solitudine, la fatica del lavoro e il bisogno di vivere dignitosamente la propria quotidianità hanno reso tante persone bisognose di aiuto. O Maria, fa' che non cadiamo nella tentazione della diffidenza e del sospetto, ma rendici attenti, disponibili, discreti e umili verso chi ha bisogno di aver tesa una mano. Fa' o Maria, che riusciamo a far tesoro di così tanta sofferenza, lascia che ci trasformi, ci faccia risorgere ad una vita nuova e più giusta perché non sia vano il dolore che tutti abbiamo vissuto in questo terribile "venerdì santo".

Antonella Alì

Sotto la Tua protezione ci rifugiamo, o Santa Madre di Dio; Maria Vergine salvaci da tutti i mali, e soprattutto in questo periodo fari accrescere in noi la solidarietà verso il prossimo. Che questa virtù possa accompagnarci nella vita, sia nei momenti di serenità che in quelli difficili. Fiduciosi nella tua intercessione, affidiamo a te le nostre anime, che la tua vicinanza possa renderle più pure, a servizio di tutte quelle, invece, che ancora non hanno incrociato la strada del Signore. Siamo mezzi per rendere viva la parola di Dio e la tua testimonianza d'amore verso Cristo. Amen.

Dino Zito

A te Maria, Donna e Madre, la Prescelta, che hai vissuto la gioia dell'attesa e la fatica della Venuta, il cammino della Fede e della Speranza, ci rivolgiamo noi tutti, tuoi fervidi devoti, perché nei tempi dell'apprensione e della paura, possa Tu darci la forza della resistenza e della resilienza e possa Tu guidarci nella rinascita, diffondendo su di noi il coraggio e la forza di intraprendere un nuovo modo di vivere. Chi è madre ha tenuto dentro il suo futuro e lo accompagna nel futuro, così Madre ti preghiamo affinché bambini, adolescenti, adulti ed anziani, possano seguire il Tuo amore, ciascuno nei modi del proprio tempo e delle proprie forze, ma con la visione e la consapevolezza del traguardo di una buona vita. Amen.

Vincenzo e Sonia Nicolosi

Maria, Madre della chiesa, tu ci guardi dall'alto, e vegliando su ognuno di noi conosci i nostri peccati e le nostre debolezze terrene. Per questo, Maria, ci rivolgiamo a te, in questo mese dedicato alla tua lode, per proteggere i nostri insicuri passi nel cammino che dobbiamo seguire, in modo da trovare in te la sicurezza e la forza per affrontare le prove che la vita ci mette davanti ogni giorno.

Aiutaci ad accogliere il dono della pietà nella nostra anima, così da poter crescere saldi in comunione con te e con il Padre, perché solo così possiamo trovare la serenità e la lucidità, che purtroppo spesso ci mancano, per vedere meglio ciò che apparentemente è coperto dalla nebbia della paura nei nostri pensieri.

Illuminaci con il tuo amore, soprattutto in questo periodo in cui essa è più difficile da trasmettere con un contatto, perché possiamo imparare che questo non è solo un sentimento carnale, ma anche, come ci ricorda Papa Francesco, "esperienza di verità", mezzo attraverso il quale vedere la realtà da una prospettiva più vicina alla tua, così da essere veri figli e testimoni di Cristo.

Giovanni Alì

Madonnina, la vita ultimamente ha segnato la nostra vita e quella dei nostri figli he ricorderanno sempre le ansie di questi giorni. Non ha distrutto, però, la superbia dell'uomo. Fiduciosi nella forza del progresso abbiamo creduto di essere padroni della Terra. Una cosa minuscola, improvvisamente, ci ha messo di fronte ad una realtà fatta di malattia, di dolore, di paura, di fame, di povertà. È tutto quanto abbiamo creduto di avere sconfitto nel mondo occidentale e che ci sforziamo di non vedere nei paesi meno sviluppati. Improvvisamente, come tante altre volte nella storia, la superbia dell'uomo si è trovata a guardare al proprio passato per scorgere la tristezza del proprio futuro. Impareremo questa volta? Donaci la Fede, insegnaci la speranza. Insegnaci la libertà con la quale hai donato Tuo figlio per la salvezza del mondo. La libertà cristiana di scegliere il bene; la libertà di scegliere il lavoro per costruire una società più giusta, più umile e più forte; scegliere l'amore e rifiutare l'egoismo; rallentare per non lasciare indietro nessuno; fermarci a riflettere per pensare al nostro futuro; la libertà dai falsi bisogni; la libertà di scegliere di non avere altro dio: la libertà di realizzarci nell'amore di Dio Padre.

Alberto e Patrizia Pistone

Maria, Vergine del sì nel dolore; tu che hai insegnato al piccolo Gesù a camminare; Madre del coraggio e della forza; anche noi, come gli apostoli Giovanni e Andrea all'inizio della loro vocazione, in questi tempi bui, stiamo cercando il Signore e la sua pace. Chi cercate? Venite e vedrete, lui dice. Sappiamo che abita presso di te, Maria, perché un figlio abita sempre presso sua madre: vogliamo venire a vederlo anche noi. Vogliamo rimanere con Lui. Come tu sei rimasta con Lui dal giorno dell'annunciazione fino a quello in cui te Lo sei ritrovato appeso ad una croce. Ti chiediamo di eleggere domicilio presso il tuo Cuore materno.

Sperimentiamo spesso la paura della solitudine, la paura di essere dimenticati. Tu, che ti sei affidata all'invito del tuo Figlio, aiutaci a sostare presso la tua casa, la comunione: e ogni volta che ci vedi pellegrini senza fissa dimora, prendici per mano, insegnaci a camminare in mezzo alle difficoltà. E varcheremo insieme con Te, nella pace, quella Porta, che in questi tempi difficili ci sembra chiusa ai nostri desideri di serenità. Amen.

P. Giuseppe Carciotto

O Maria, donna e Madre, di tutti i giorni, in questa vigilia della Pentecoste ti vogliamo pregare continuando la preghiera di Papa Francesco, nel messaggio per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali.

Tu hai tessuto nel grembo la Parola divina, tu hai "ascoltato e poi narrato" con la tua vita le opere magnifiche di Dio.

Ascolta le nostre storie, aiutaci a saperle "leggere e poi narrare", con la novità della gioia e della testimonianza, custodiscile nel tuo cuore e fai tue anche quelle storie che nessuno vuole ascoltare, per trasformarle in "narrazione di salvezza".

Insegnaci a riconoscere il filo buono che guida la storia umana. Quello che ci fa scalare le montagne, con l'aiuto di quelle cime che ci fanno camminare in "un'unica cordata" di comunione. Quello con cui tessere una "tunica nuova" per il Corpo del Cristo tuo Figlio, che è la chiesa dell'oggi, la chiesa di una nuova Pentecoste; con lo stesso modello che hai scelto e utilizzato la prima volta, per la tunica preziosa di Gesù.

Guarda i tanti nodi in cui si è aggrovigliata la nostra vita, oscurando la nostra memoria e bloccando l'audacia della profezia, che lo Spirito del Padre ci vuole "ri-consegnare". Dalle tue mani delicate ogni nodo può essere sciolto, ogni strappo può essere ricucito.

Donna dello Spirito, Madre della fiducia, ispira anche noi, affinché possiamo "ri-scoprire sempre" l'amore fraterno e il discernimento. Aiutaci a costruire storie di pace, e di futuro. E indicaci la via della missionarietà, per percorrerle insieme. Amen.

Padre Angelo Mangano

Ultima richiesta alla madre del Giardiniere

Le potature sono state profonde ma occorre recidere altri rami ormai dissecchi la carne attende esitante I giorni corrono e non si fermano e la stagione è già alta, la primavera è fiorita e fessure nuove liberano gemme. C'è ancora tempo per ritrovare bellezza? Perché non parli con tuo Giardiniere? Che venga a trovarci nel nostro giardino e ci rigeneri con le sue esperte mani. Usa le chiavi che ti ho affidate e apri il portone per farlo entrare. Mentre lui curerà i nostri tralci entra anche tu tra queste fronde a ravvivarci con acqua e canzoni. Quando la sera arriverà con ceste piene verremo alla tua porta e adorneremo di rose la tua casa

Padre Francesco Luvarà

ALTRE PRECHIERE PUBBLICATE DURANTE IL MESE

4 Maggio 2020

Madonnina,

ti ringraziamo per averci protetto da questa terribile malattia, per averci dato la forza di restare da soli a casa, senza il calore dei nostri cari, per averci fatto riscoprire il valore dell'essenziale, del silenzio e della riflessione; ti chiediamo di stare vicino a chi soffre per la perdita di un proprio familiare, a chi è solo, a chi è avanti negli anni, a chi ha difficoltà economiche!

Siamo certi che Tu, da buona mamma, ci farai ritornare, al più presto, alla nostra normale quotidianità e ci farai apprezzare, ancora di più, il valore della famiglia, dell'amicizia, della solidarietà, della comunità e della fede cristiana!

Fa' che le tue parole ci siano sempre da guida e da luce e trasformino la nostra vita, in un continuo atto d'amore!

Salvina Galasso

7 Maggio 2020

Santa Maria, "prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte".

Nella Salve Regina ti invochiamo "avvocata nostra".

Maria, sei una garanzia di misericordia.

La mia vita è costellata di "eclissi di fede", di riavvicinamenti, di slanci e di tante cadute.

Ti ringrazio per avermi aiutato ogni volta a rialzare. E di avermi messo accanto una persona capace di perdonare.

Ti prego di aiutarmi per riacquistare la sua fiducia, per ristabilire rapporti di stima e di affetto, oggi incrinati, tra figli e tra fratelli.

Fammi vivere in maniera più autentica il Vangelo di tuo Figlio.

Rendimi capace di essere testimone credibile e contagioso della "bellezza" della Fede cristiana.

O Maria, dirada le nubi tempestose che si sono addensate sul nostro mondo.

Dammi la forza e la costanza di fare la mia piccola parte per alleviare le sofferenze di tanti fratelli, a partire da quelli più vicini.

Fammi "ardere" il cuore del tuo Amore. Amen

Salvatore Patanè

Maria, Madre nostra, tu, mossa dallo Spirito, hai accolto col tuo "sì" l'annuncio dell'angelo che saresti stata madre del Figlio di Dio. La Sua presenza in te non rimane un Bene chiuso nell'intimo, ma si fa attenzione tenera e irrefrenabile per la necessità in cui versa la cugina Elisabetta. "In fretta" intraprendi verso lei un viaggio faticoso, forse anche pericoloso, ma l'Amore che ti spinge non ammette né ritardi né paure. L'incontro gioioso con Elisabetta culmina col canto di lode e ringraziamento al Signore del Magnificat. Maria, stella dell'evangelizzazione, insegnaci come condividere l'amore che Gesù ha seminato nel nostro cuore con chi è disorientato e fragile per la sofferenza causata dal bisogno quale esso sia. Fa' che, da un semplice gesto di solidarietà, traspaia la gioia di un incontro tra due creature che si riconoscono destinatari dell'Amore provvidente e fecondo del loro Creatore.

Agata Testa

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

